

La solidarietà delle arzdore non si ferma mai

Dozza *Distribuite le risorse ricavate dalla festa della scorsa estate*

– DOZZA –

A DOZZA le 'arzdore' non sono soltanto regine delle cucine, ma anche della solidarietà. Le donne della sagra sono autentiche paladine del sociale e hanno destinato a progetti di ricerca medica, alla scuola, alle associazioni e alle parrocchie i proventi della festa della scorsa estate. Il resoconto delle donazioni è stato presentato nella sala parrocchiale di Dozza dove il comitato delle arzdore ha salutato e ringraziato i tanti volontari che hanno lavorato alla kermesse. La portavoce del comitato, Mirna Seganti, ha raccontato degli aneddoti e ha ricordato che nonostante la fatica e la frenesia dei giorni precedenti e durante la festa, c'è sempre una gran gioia nello stare in compagnia.

LA COSA veramente importante però è avvenuta poco dopo quando sono stati elencati le donazioni

che il comitato della festa ha deciso di elargire con gli utili della festa: all'istituto comprensivo di Dozza sono stati donati 5.000 euro distribuiti tra le varie scuole; alla casa di accoglienza 'Casa Guglielmi' dell'ospedale di Montecatone sono andati 1.500 euro; al dipartimento di Medicina diagnostica ricerca del dottor Strippoli sono stati consegnati 4.000 euro; all'AssiGulliver per la sindrome di Sotos sono arrivati 2.500 euro; alla parrocchia di Dozza che da sempre dà disponibilità di mate-

riale e di spazi al comitato durante la festa e non solo sono stati assegnati 4.000 euro. Senza contare i 1000 euro destinati al plesso Sacro Cuore di Toscanella, i 2000 alla Pro loco di Dozza e 1.500 euro al Corpo Bandistico Dozzese. «Sono stati inoltre acquistati un defibrillatore e un elettrocardio-

gramma – ha spiegato Mirna Seganti – per la casa di riposo Toschi di Dozza». Molto belle durante la presentazione le testimonianze dei ricercatori del Dipartimento di Medicina diagnostica che hanno raccontato come procedono gli studi che stanno effettuando sulla sindrome di Down e altrettanto toccante è stata la testimonianza dei genitori che fanno parte dell'AssiGulliver raccontando cosa è la Sindrome di Sotos. «Questi gesti di grande solidarietà dimostrano come un paese intero – sottolinea il sindaco Luca Albertazzi – sia unito nel momento del diletto e della convivialità, ma anche nell'essere generosi nel darsi al prossimo».

Matteo Radogna

4mila

È LA SOMMA ELARGITA
ALLA PARROCCHIA
CHE OFFRE SEMPRE GLI SPAZI

LA DIDATTICA

Tra le donazioni, spiccano
i cinquemila euro dati
alle scuole del paese



Peso: 39%